

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO DEL 6 LUGLIO 2023, PROT. N. 163,
REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 14 NOVEMBRE 2023

TRA

Il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore della Divisione 7 della D.G. per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Ing. Donatella Orlandi, giusta delega da parte del direttore generale con Determina n. 59 del 15 febbraio 2024;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Davide Bordonì;

PREMESSO

- che il Ministero persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- che la Società RAM, ai sensi dello Statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- che con atto del 6 luglio 2023, prot. n. 163, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 novembre 2023, è stato stipulato tra Ministero e RAM, un Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, che conferma sostanzialmente l'attività del precedente Accordo di servizio del 26 giugno 2020, n. 261, di durata triennale (registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio 2020), sottoscritto dal Ministero e dalla società stessa in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004 e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che "in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso";

VISTI:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale

e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, (pubblicata nella Gazzetta ufficiale Serie Generale n.300 del 29 dicembre 2014 - Suppl. Ordinario n. 99), ed in particolare l’articolo 1, comma 150;

- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Suppl. Ordinario n. 49);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
- il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023/2025” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 304 del 30 dicembre 2020, n. 304 – Suppl. Ordinario n. 44);
- il decreto interministeriale (MIT-MEF) 15 marzo 2022, n. 56 che, in base alla legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “bilancio di previsione dello stato per l’anno 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024”, ha destinato al settore dell’autotrasporto per il triennio 2022- 2023- 2024, risorse finanziarie pari ad euro 240.000.000 per ciascuna annualità del triennio sopra considerato, e, in particolare, 25 milioni di euro a favore degli investimenti per ciascuna annualità del predetto triennio;
- l’articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che ha previsto la possibilità per le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, di affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 12 aprile 2023, n. 97 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 116 del 23 maggio 2023) con il quale sono state approvate le “Disposizioni per l’erogazione delle risorse finanziarie, nel limite complessivo di spesa pari a 25 milioni di euro, destinate agli interventi effettuati dalle imprese che esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi che intendano procedere con il processo di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti”;

CONSIDERATO:

- che all’art. 6 del Decreto ministeriale del 12 aprile 2023, n. 97 si stabilisce che RAM dovrà svolgere gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti le attività istruttorie in qualità di soggetto gestore;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato Decreto-legge n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 102/2009 gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all’intervento di cui al citato Decreto ministeriale 12 aprile 2023, n. 97;

- che il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, per la gestione delle attività operative (ricevimento delle istanze ed istruttoria) di cui al Decreto ministeriale 12 aprile 2023 n. 97;
- che RAM ha presentato con nota prot. 17817 del 5 agosto 2023 il preventivo dei costi per la gestione operativa degli incentivi agli investimenti (IX Edizione) nel settore dell'autotrasporto ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato;

VISTI:

- il parere favorevole del Comitato tecnico, previsto dall'art. 5 del sopra citato Accordo di servizio, deliberato con il parere n. 3/2023, allegato al verbale n. 1 dell' 8 novembre 2023;
- la determina a contrarre n. 59 del 15 febbraio 2024, cui integralmente si rinvia, con la quale si è provveduto a disporre la stipula del presente Atto attuativo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Richiamo delle premesse e degli allegati)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.
2. L'allegato "Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento" costituisce parte integrante del presente Atto Attuativo.

ART. 2

(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposita Commissione, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione dell'incentivo agli investimenti per le imprese nel settore dell'autotrasporto citato nelle premesse, secondo le modalità indicate nel decreto attuativo del decreto ministeriale del 12 aprile 2023 n. 97.

La società RAM dovrà, in particolare:

- collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso al suddetto incentivo,
- fornire assistenza tecnica al predetto Ministero ed ai beneficiari;
- realizzare il servizio di ricezione via PEC delle istanze di domanda, per la fase di prenotazione e la piattaforma informatica per la rendicontazione delle istruttorie relative al provvedimento nonché la gestione dei contatori e degli elenchi;
- realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Direzione Generale competente;
- fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tale incentivo;
- fornire supporto al Ministero nell'ambito delle procedure relative al registro nazionale degli aiuti di stato;
- monitorare l'andamento dei provvedimenti e svolgere le attività di controllo, sulla base delle

specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente;

- svolgere attività di comunicazione e promozione finalizzate alla realizzazione dell'incentivo.

2. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

ART. 3

(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere a RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto, così come valutato dal Comitato tecnico con parere n. 3/2023 allegato al verbale nr. 1 dell'8 novembre 2023, sulla base del preventivo presentato con nota prot. 2504 del 3 agosto 2023, ed in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 6 del più volte citato Decreto ministeriale 97/2023, viene determinato in complessivi € **400.000,00** (euro **quattrocentomila/00**) comprensivi di IVA, pari all'1,60% dello stanziamento complessivo.

2. La copertura finanziaria delle attività svolte verrà garantita a valere sui fondi disponibili per il decreto 12 aprile 2023 n. 97 (capitolo di bilancio 7309 pg 02-annualità 2022).

3. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e su approvazione da parte della Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.

4. Al fine di consentire l'avvio efficace delle attività della RAM, è consentito a richiesta, una tantum, il pagamento anticipato di una quota pari al 30% dello stanziamento di cui al comma 2.

5. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

ART. 4

(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, la Società RAM individuerà un Gruppo di lavoro dedicato, come da preventivo. La sua composizione dovrà garantire la continuità e l'efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Saranno indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.

2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità, previa comunicazione alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

ART. 5

(Costi operativi personale esterno)

1. I costi operativi e per il personale esterno devono intendersi funzionali all'eventuale avvalimento di specifiche professionalità di elevato contenuto specialistico e tecnico e comunque soggetti ad eventuale utilizzo e ad analitica rendicontazione.

ART. 6
(Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione dei costi per le attività svolte ai sensi del presente Atto sono indicati nel citato Accordo di servizio.

ART. 7
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ai sensi di quanto previsto nel par. 2.5 delle “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (v. Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) devono ritenersi escluse dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti dalle prestazioni eseguite da RAM S.p.A. in forza della presente Convenzione, in quanto, in tal caso (trattandosi di affidamento in house), risultano non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l’osservanza della normativa sulla tracciabilità per RAM S.p.A. quando la stessa affida appalti a terzi.

ART. 8
(Ufficio competente)

1. L’ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell’ambito del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, la Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l’Autotrasporto – Divisione 7 – Autotrasporto nazionale ed internazionale di merci. Controlli, statistica e monitoraggio.

ART. 9
(Durata)

1. Il presente Atto Attuativo ha durata sino al 30 giugno 2025.
2. Il Ministero può disporre la sospensione o l’interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto a RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l’attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
3. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

ART. 10
(Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da RAM verrà a conoscenza nell’attuazione del presente Atto Attuativo devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.
2. Nell’ambito delle attività oggetto del presente Atto Attuativo RAM potrà avere accesso ad informazioni e dati qualificabili come “dati personali”, che vengono trattati dal Ministero in qualità di titolare del trattamento. Onde assicurare la conformità al Regolamento UE 2016/679 e ai sensi di quanto previsto dall’art. 11 del citato Accordo di servizio, le parti hanno inteso specificare i termini della nomina di RAM a responsabile del trattamento attraverso l’Allegato al

presente Atto Attuativo (“Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento”).

ART. 11

(Rispetto Codice pubblici dipendenti D.Lgs. 62/2013)

1. Come indicato nell’art. 2 co. 3. del D. Lgs. 62/2013 RAM, in funzione dei servizi che fornisce all’Amministrazione è chiamata ad assolvere a tutti gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 12

(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

ART. 13

(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto ha effetto per RAM a partire dalla data della stipula, mentre sarà efficace per il Ministero solo dopo la registrazione nei modi di legge.

2. Copia dell’Atto sarà trasmessa a RAM successivamente all’integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Allegati:

- Allegato 1 – Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento.

Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
Direzione Generale per la
Sicurezza Stradale e
l’Autotrasporto
Ing. Donatella Orlandi

RAM Logistica, Infrastrutture
e Trasporti S.p.A.

L’Amministratore Unico
Dott. Davide Bordoni